



COMUNE DI CENTALLO  
Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
(seduta del 10/09/2015)

N. 37

**OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 1/2015 AL P.R.G.C. VIGENTE - APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

L'anno duemilaquindici addì dieci del mese di settembre alle ore 18:30 nella sala delle adunanze.

**IL CONSIGLIO COMUNALE** composto dai signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
CHIAVASSA Giuseppe	Presidente	X	
PANERO Antonio	Vice Sindaco	X	
LAMBERTI Raffaella	Consigliere	X	
BARBERO Erica	Consigliere	X	
ALLADIO Aldo	Consigliere	X	
MATTALIA Guido	Consigliere	X	
MIGLIORE Paolo	Consigliere	X	
GROSSO Gian Franco	Consigliere	X	
POMERO Silvana	Consigliere	X	
ORIGLIA Angelo	Consigliere	X	
GIRAUDO Mariano	Consigliere	X	
FISSOLO Elena	Consigliere	X	
ALLIONE Marco	Consigliere	X	
	<b>Totale Presenti:</b>	<b>13</b>	
	<b>Totale Assenti:</b>		<b>0</b>

\* Assente Giustificato

A seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito in via Straordinaria in Prima convocazione ed in seduta pubblica.

Assume la presidenza della seduta CHIAVASSA Giuseppe - Sindaco con l'assistenza di BUONAMICO dott.ssa M. Donata – SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto indicato iscritto all'ordine del giorno.

## **CONSIGLIO COMUNALE DELIBERAZIONE N. 37 DEL 10/09/2015**

**AD OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 1/2015 AL P.R.G.C. VIGENTE - APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il Sindaco invita il Responsabile del Servizio Geom. Marengo Giuseppe a relazionare in merito;

Il Responsabile del Servizio Geom. Marengo Giuseppe procede a dettagliare i contenuti della Variante n. 1/2015 al P.R.G.C. e dopo ampia relazione in merito il Sindaco rimette all'esame del Consiglio per eventuali interventi;

Interviene il Consigliere Sig. Origlia che pone dei chiarimenti al Relatore in merito ai tempi e alle procedure;

Il relatore puntualizza che dopo la pubblicazione sul BUR la presente deliberazione diviene esecutiva a tutti gli effetti e fino ad allora si è in regime di salvaguardia;

Infine il Sindaco, nel ringraziare il Responsabile Marengo per l'esposizione dell'argomento, pone in votazione il testo del provvedimento così come segue:

- che il Comune di Centallo è dotato di P.R.G. approvato con D.G.R. n. 98 - 36911 del 10/04/1990 e successive varianti regolarmente approvate;
- che a seguito di intervenuti fabbisogni ha avviato la formazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, come descritto dettagliatamente nella relazione;
- che è stato a tal fine conferito incarico alla Società di Ingegneria TAUTEMI Associati s.r.l. con sede in Cuneo;
- che le modifiche di cui si tratta si qualificano come Variante Parziale ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i. in quanto:
  - a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
  - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
  - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
  - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
  - e) non incrementano oltre il 4% la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG, in quanto il Comune ha una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, e che non è stata attuata la previsione di P.R.G. relativa ad aree residenziali di completamento e nuovo impianto almeno nella misura del 70%;
  - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento essendo il comune dotato di popolazione inferiore a 10.000 abitanti;
  - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;

h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Le modifiche inoltre non interessano aree esterne o non contigue a nuclei edificati e comunque aree non dotate di opere di urbanizzazione primaria come illustrato all'interno della relazione;

- che il Piano ha una capacità insediativa residenziale prevista di 9.890 ab.;
- che nel complesso delle varianti approvate dal presente comune ai sensi del c. 5, art. 17 della L.U.R. è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f) del precedente elenco e, più precisamente:
  - punti c) e d): la dotazione delle aree per servizi di cui all'art. 21 della L.U.R., per la quale è assentito un incremento / riduzione di  $\pm 0,5$  mq/ab corrispondente a mq 4.945 (ab 9.890 x 0,5), non ha subito nel complesso delle varianti parziali sino ad oggi approvate alcuna modifica. Anche con la presente variante non si operano modifiche interessanti tali ambiti. Pertanto le modifiche di tale settore rientrano sommariamente nel limite consentito (vedasi schema riassuntivo);
  - punto e): si ribadisce che il P.R.G.C. ha una C.I.R. prevista pari a 9.890 ab. che non ha subito incrementi;
  - punto f): relativamente all'incremento del 6% ammesso per le attività economiche si puntualizza che sono presenti aree produttive. La superficie territoriale complessiva del PRG vigente risulta essere di mq. 536.031, generando un incremento massimo disponibile pari a mq. 32.161,8. Con la presente variante parziale e con quelle precedenti si è provveduto a modificare tale valore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R. Le modifiche apportate risultano ampiamente comprese nell'incremento ammesso per le varianti parziali; relativamente all'incremento del 6% ammesso per le attività economiche si puntualizza che sono presenti aree terziarie. La superficie territoriale complessiva del PRG vigente risulta essere di mq. 58.257, generando un incremento massimo disponibile pari a mq. 3.495,4. Con la presente variante parziale e con quelle precedenti non si è modificato tale valore. La possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R. risultano ancora interamente sfruttabili tramite le varianti parziali (vedasi schema riassuntivo);
  - Si riporta di seguito la tabella riassuntiva di quanto detto in precedenza.

#### **TABELLE RIASSUNTIVE PER LE VERIFICHE DI CUI ALL'ART.17, C.5**

Variante di adeguamento PAI	Capacità Insediativa Residenziale (C.I.R.)		S.T. aree Produttive	S.T. aree Terziarie
		9.890		
	Variazione servizi (art. 21 L.U.R.)	Incremento 4%	536.031	58.257
	+/- 0,5		0,06	0,06
	<b>4.945 mq</b>	<b>mc</b>	<b>32.161,8 mq</b>	<b>3.495,4 mq</b>

<i>Varianti parziali</i>	<i>aree servizi mq.</i>	<i>aree residenziali mc.</i>	<i>aree produttive Sup.Ter. mq.</i>	<i>aree terziarie Sup.Ter. mq.</i>
VP 1/2008				
VP 2/2010			+ 19.456	
VP 1/2011			+ 3.277	
VP 2/2011				
VP 1/2012			3.818	
VP 1/2015			- 23.476	
TOTALE MODIFICHE	0	0	+ 3.075	0
<b>RESIDUO A</b>	<b>+ 4.945 mq</b>	<b>mc</b>	<b>29.086,6 mq</b>	<b>3.495,4 mq</b>
<b>DISPOSIZIONE</b>	<b>- 4.945 mq</b>	<b>+ increm. 4%</b>		

- che, dal momento in cui non ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., la presente variante è stata assoggettata al procedimento di VAS svolgendo la fase di Verifica di Assoggettabilità mediante la predisposizione del Rapporto Preliminare;
- che la Giunta Comunale con Verbale di Deliberazione n. 118 del 18.06.2015 ha provveduto ad individuare l'Organo Tecnico Comunale atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini V.A.S. inerenti la Variante Parziale nr. 1/2015;
- che, prima di procedere all'adozione del progetto preliminare di variante è stato richiesto al Settore competente della Provincia di Cuneo, all'A.S.L. CN1 ed all'A.R.P.A. Piemonte, il parere ambientale ai sensi del c.2, art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di Valutazione;
- che, con nota prot. 61060 del 19/06/2015 la Provincia di Cuneo-Settore Tutela Ambiente ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Preliminare;
- che, con nota prot. 47989 del 11/06/2015, A.R.P.A. Piemonte Struttura Semplice \_ Attività di produzione ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento evidenziando alcuni rilievi di cui si è tenuto conto nella redazione del Progetto Preliminare;
- che, con nota prot. 57055 del 10/06/2015 la A.S.L. CN1 Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica ha ritenuto di escludere dalla procedura di V.A.S. la variante in argomento;
- che con Determinazione n. 35 in data 29.06.2015 l'Organo Tecnico, istituito ai sensi dell'art.7 della L.R. 40/98, in conformità con i pareri resi dai soggetti Competenti in materia ambientale ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione la presente variante urbanistica;
- che la presente Variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani

settoriali vigenti

- che la Variante in oggetto è stata adottata dal Consiglio Comunale con Verbale di Deliberazione n. 30 del 06/07/2015 e successivamente è stata posta in pubblicazione dal 08.07.2015 al 23.07.2015;
- che a seguito della pubblicazione non sono pervenute osservazioni sul progetto preliminare;
- che la Provincia ha lasciato decorrere i 45 giorni di tempo per l'espressione del parere di regolarità tecnica e di compatibilità con il P.T.P. e progetti sovracomunali della variante;
- che per concludere l'iter di formazione della presente variante occorre dare atto che non sono pervenute osservazioni;
- che, per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente variante non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;

Visto il seguente parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione, rilasciato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147-bis, 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, dal Responsabile del Servizio – MARENCO Geom. Giuseppe: FAVOREVOLE;

Visto il seguente parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., Responsabile del Servizio – SALOMONE Dott.ssa Nicoletta: FAVOREVOLE;

Con votazione espressa per alzata di mano e con n. 13 voti favorevoli

### **DELIBERA**

- 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- 2) di dare atto che non sono pervenute osservazioni, a seguito di pubblicazione della Variante;
- 3) che è da intendersi espresso positivamente il parere di regolarità tecnica e di compatibilità con il P.T.P. e progetti sovracomunali in capo alla Provincia di Cuneo in quanto ha lasciato decorrere i termini di legge;
- 4) di approvare la Variante Parziale n. 1/2015 al P.R.G. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
  - Relazione;
  - Norme di Attuazione e Schede delle aree;
  - Tav.3.1 – Territorio comunale - Carta di sintesi scala 1:5.000
  - Tav.3.2 – Territorio comunale - Carta di sintesi scala 1:5.000
  - Tav.4.1 - Concentrico scala 1:2.000
  - Tav.4.2 – Roata Chiusani scala 1:2.000

tutti depositati presso l'Ufficio Tecnico comunale;

- 5) di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 6) di dichiarare che la presente Variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- 7) di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 8) di dare atto che a seguito della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale l'Organo Tecnico ha ritenuto, conformemente ai pareri intervenuti, di escludere la presente Variante dalla fase di valutazione;
- 9) di precisare che le previsioni contenute nella presente Variante non contrastano con le misure di salvaguardia di cui alla D.G.R. n. 20 - 1442 del 18/05/2015 (Adozione Piano Paesaggistico Regionale);
- 10) di confermare in Euro 4.000,00 la quota a carico dei privati quale rimborso delle spese che il Comune sostiene per la redazione ed approvazione della variante di cui al presente atto, da suddividere dal competente ufficio in base all'effettivo e concreto beneficio derivante dall'approvazione della presente;
- 11) di confermare inoltre che tale rimborso dovrà essere versato dal richiedente complessivamente ad avvenuta approvazione del presente deliberato e la somma complessiva sarà introitata nella adeguata risorsa del Bilancio 2015– competenza;
- 12) di dare atto che la presente Variante Parziale n. 1/2015 sarà efficace al momento della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale ai sensi del 7° comma – Art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i.;
- 13) di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del Geom. MARENGO Giuseppe, al quale viene conferito l'incarico per adempiere a tutti gli atti ed i provvedimenti conseguenti il presente deliberato.

**Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione favorevole espressa nei modi di legge, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.**

**IL PRESIDENTE**  
CHIAVASSA Giuseppe

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
BUONAMICO dott.ssa M. Donata

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Pubblicato all'Albo Pretorio Comunale on-line sul sito <http://www.comune.centallo.cn.it/>  
per la durata di giorni 15

dal 14/09/2015

al 29/09/2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
BUONAMICO dott.ssa M. Donata

---

Ai sensi dell'art. 134 della Legge 18.08.2000 n. 267 la presente deliberazione è diventata

Esecutiva in data 24-set-2015.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
TUMBARELLO dott.ssa M. Angela

---

Pubblicato ai sensi dell'Art. 89 dello Statuto all'Albo Pretorio Comunale on-line sul sito  
<http://www.comune.centallo.cn.it/> per la durata di giorni 30 dopo che la deliberazione di  
adozione è diventata esecutiva.

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
TUMBARELLO dott.ssa M. Angela

---